PATTO DI CORRESPONSABILITA’

(approvato dal Collegio Docenti il 20 Ottobre 2026 e dal Consiglio di Istituto il 21 Ottobre 2026)

Il presente documento è una dichiarazione di assunzione di responsabilità concordata ed esplicita tra la Scuola, la Famiglia e gli Studenti, volto a promuovere una comunità educativa consapevole, collaborativa e responsabile, in cui ciascuna parte riconosce e assume impegni reciproci per la crescita personale, civile e culturale degli alunni. La collaborazione e il dialogo favoriscono la condivisione di principi e valori che sono alla base della convivenza civile di una società democratica e della nostra Costituzione.

L’alleanza educativa tra Scuola e Famiglia consente di realizzare appieno il progetto educativo contenuto nel nostro PTOF: lo scopo di tutta la comunità educante è il successo formativo dei nostri bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Esso si ispira ai principi sanciti da:

- la **Costituzione della Repubblica Italiana**;
- lo **Statuto delle studentesse e degli studenti** (DPR 249/1998, come modificato dal DPR 134/2025);
- il **Regolamento d’Istituto**;
- le recenti **disposizioni ministeriali in materia di uso dei dispositivi digitali e cellulari a scuola** (Ministero dell’Istruzione e del Merito Nota 5274 dell’11 Luglio 2024 e Circolare n. 3392/2025).

Art. 1 – Finalità e valori condivisi

La Scuola, la Famiglia e lo Studente condividono la responsabilità educativa, riconoscendo come valori fondamentali:

- il rispetto reciproco e la dignità della persona;
- la partecipazione consapevole e il dialogo costruttivo con la Scuola;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;
- atteggiamenti di rispetto e di collaborazione nei confronti del figlio senza sostituirsi a Lui;
- il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni con tutto il materiale necessario (sviluppando l'autonomia dei figli nella gestione);
- la partecipazione agli incontri periodici scuola famiglia.
- la legalità, la cittadinanza attiva e digitale;
- l’impegno nello studio e la cura degli ambienti scolastici;
- la tutela della sicurezza e del benessere psicofisico.

Art. 2 – Impegni della Scuola

La scuola, nel rispetto dell’effettiva applicazione del diritto allo studio, si impegna a:

- garantire un ambiente educativo sicuro, accogliente, sereno, inclusivo, rassicurante e ricco di dialogo e ascolto;
- promuovere la crescita integrale dell'alunno, valorizzandone attitudini e potenzialità e gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere rispettando i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- favorire lo sviluppo della completa autonomia;
- offrire una didattica innovativa e orientata all'uso consapevole delle tecnologie digitali.
- informare famiglie e studenti sulle norme vigenti, sui regolamenti e sui percorsi educativi.
- prevenire e contrastare ogni forma di bullismo, cyberbullismo, discriminazione o violenza, di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
- promuovere iniziative a favore degli alunni sull'uso sicuro e consapevole della rete Internet;
- porre in essere le iniziative più idonee per opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano triennale dell'offerta formativa, dei regolamenti di Istituto e del patto educativo di corresponsabilità;
- applicare in modo equo e trasparente le regole disciplinari e i procedimenti previsti dal DPR 134/2025 che modifica e integra lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998);
- rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento.
- promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi legati all'abuso dei dispositivi mobili, alla sicurezza online e al rispetto della privacy altrui.

Art. 3 – Impegni della Famiglia

La famiglia, ai fini della collaborazione e cooperazione con la Scuola per conseguire il successo formativo dei propri figli, si impegna a:

1. conoscere, condividere e sostenere il Regolamento d'Istituto e il presente Patto;
2. collaborare con la scuola nel percorso educativo e nel rispetto delle regole comuni;
3. verificare quotidianamente l'adempimento dei doveri scolastici dei figli;
4. promuovere comportamenti rispettosi verso compagni, personale scolastico e ambiente;
5. educare all'uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali e dei social media;
6. garantire che i figli rispettino le disposizioni sull'uso dei cellulari e dei dispositivi digitali a scuola;
7. partecipare agli incontri formativi e ai colloqui, favorendo il dialogo scuola-famiglia.

Art. 4 – Impegni degli Alunni

Gli Alunni, al fine di promuovere la propria formazione umana -culturale e la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali si impegnano a:

1. frequentare regolarmente e partecipare attivamente alle attività scolastiche;
2. mantenere un comportamento rispettoso verso tutti i membri della comunità scolastica
3. essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello e spontanei;
4. prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
5. usare un linguaggio e un abbigliamento consoni ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
6. adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
7. attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
8. custodire con cura i materiali, gli ambienti e le attrezzature scolastiche;
9. utilizzare correttamente le tecnologie e i dispositivi digitali forniti dalla scuola;
10. rispettare persone, ambienti, attrezzature;
11. rispettare le regole di convivenza, le indicazioni dei docenti e le norme di sicurezza;
12. non utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico, salvo esplicita autorizzazione del dirigente per fini didattici o motivi di salute certificati;
13. assumersi la responsabilità di eventuali danni causati a persone, cose o ambienti.
14. rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curricolo mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
15. accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
16. non utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico, in conformità alla normativa ministeriale vigente e al Regolamento d'Istituto.

Art. 5 – Impegni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, per garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, si impegna a:

1. garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
3. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Art. 6 – Uso dei cellulari e dei dispositivi digitali personali

In conformità al DPR 134/2025 e alla Circolare Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3392/2025 e quanto deliberato dal Collegio Docenti (nella seduta di Lunedì 18 Maggio 2026) e dal Consiglio di Istituto (nella seduta di 21 Maggio 2026):

1. E’ vietato introdurre e utilizzare telefoni cellulari e smartphone a scuola e nelle uscite didattiche.
2. L’uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato [PEI] o dal Piano didattico personalizzato [PDP] ovvero per motivate necessità personali [ad esempio: motivi di salute documentati, motivi di sicurezza per il rientro a casa in autonomia], previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi Collaboratori.
3. Per finalità didattiche resta confermato l’impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell’innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc e tablet. L’uso di questi e altri dispositivi mobili è consentito unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall’insegnante.
4. la scuola non risponde di furti, smarrimenti o danneggiamenti dei dispositivi non autorizzati; l’uso improprio di dispositivi o la diffusione non autorizzata di immagini, video o audio durante le attività scolastiche costituisce infrazione disciplinare grave, sanzionabile secondo il DPR 134/2025 e il Regolamento di disciplina degli studenti dell’Istituto.
6. In caso di utilizzo di dispositivi personali (Bring Your Own Device) si stabiliscono questi principi:
    a. l’utilizzo di dispositivi personali (Bring Your Own Device) non smartphone può essere consentito per attività didattiche, esclusivamente previa autorizzazione del docente;
    b. l’utilizzo di dispositivi personali deve essere conforme alle regole della E-policy, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, il rispetto della privacy e l’uso della rete scolastica;
    c. l’Istituto non è responsabile per eventuali danni o perdite di dati relativi ai dispositivi personali la cui custodia e gestione è da ritenersi sempre personale: questo si applica anche a pen drive, hard disk, cloud personali che devono sempre essere sotto la personale custodia del proprietario.

Il dirigente si impegna a promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull’uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi legati all’abuso dei dispositivi mobili, alla sicurezza online e al rispetto della privacy altrui.

Il docente svolge attività di sensibilizzazione e informazione sull’uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

La famiglia, con la firma del presente Patto, si impegna a collaborare con la scuola nel promuovere il rispetto della regola e nel sostenere il percorso educativo connesso all’uso responsabile delle tecnologie digitali.

Lo studente si impegna a non utilizzare il telefono cellulare durante l’orario scolastico, in conformità alla normativa ministeriale vigente e al Regolamento d’Istituto

La collaborazione delle famiglie è pertanto indispensabile per:

- contribuire a far comprendere ai figli le ragioni educative di questa norma, sensibilizzandoli all’importanza di non utilizzare il cellulare a scuola e se possibile non portarlo a scuola (per qualunque esigenza urgente, potete contattare la scuola o sarà la scuola stessa a contattarvi);
- sostenere con convinzione l’azione educativa della scuola;

- condividere l’obiettivo comune di costruire un ambiente di apprendimento più efficace, sereno e sicuro per i propri figli.

Art. 7 – Educazione digitale e cittadinanza consapevole

La Scuola promuove percorsi formativi per studenti, genitori e personale, volti a:

1. favorire la cittadinanza digitale responsabile;
2. prevenire fenomeni di cyberbullismo, dipendenze digitali, disinformazione e hate speech;
3. sviluppare competenze di sicurezza informatica e rispetto della Privacy;
4. rafforzare la consapevolezza dei rischi e delle opportunità legati all’uso delle tecnologie.

Art. 8 – Educazione sessuale

1. Per quanto riguarda i temi relativi all’ambito della sessualità nella scuola secondaria è necessario acquisire il consenso informato preventivo dei genitori, in forma scritta, per la partecipazione degli alunni ad attività concernenti quanto. Saranno esplicitate le procedure e le modalità per l’acquisizione del consenso informato preventivo.
2. La legge 104/2026 per la scuola dell’infanzia e della scuola primaria vieta attività extracurricolari o di ampliamento dell’offerta formativa su tematiche afferenti alla sessualità salvo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e dalle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica.
3. Le procedure e le modalità di acquisizione del consenso preventivo informato di seguito indicate si applicano sia alle attività extracurricolari che alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il consenso dei genitori dovrà essere richiesto entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività con previa o contestuale messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che la scuola intende utilizzare per la realizzazione di tali attività. La richiesta di consenso dovrà esplicitare puntualmente le finalità, gli obiettivi educativi e formativi, i contenuti, gli argomenti, i temi e le modalità di svolgimento delle attività. Nella richiesta dovrà, inoltre, essere indicata l'eventuale presenza di esperti esterni che dovranno possedere comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica nelle materie oggetto di trattazione. L’istituzione scolastica garantirà sempre la presenza di un docente durante lo svolgimento delle attività utilizzando le risorse umane e finanziarie disponibili. Nel caso di mancata sottoscrizione del consenso prima dello svolgimento dell’attività, quando si tratti di attività di tipo extracurricolare, gli studenti si astengono dalla loro frequenza. Qualora non venga sottoscritto il consenso prima dello svolgimento dell’attività, quando si tratti di attività di ampliamento dell’offerta formativa, l'istituzione scolastica garantisce, mediante i propri strumenti di flessibilità e di autonomia didattica e organizzativa, la fruizione di attività formative alternative, affidate a docenti della scuola.
4. Scelta dei formatori: il Collegio dei docenti definisce, nell'ambito delle proprie competenze, criteri idonei a consentire la comparazione e la valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica nelle materie oggetto dell'intervento.

Art. 9 – Regole di comportamento e sanzioni disciplinari

1. Le regole di condotta e le relative sanzioni sono definite dal Regolamento di disciplina per gli studenti d'Istituto in coerenza con il DPR 134/2025.
2. Le sanzioni hanno **finalità educativa e riparativa**, e possono prevedere attività di riflessione, lavori utili alla comunità scolastica o elaborati di cittadinanza digitale.
3. In caso di infrazioni gravi, è garantito allo studente il diritto di essere ascoltato e di presentare eventuali giustificazioni.
4. Ogni provvedimento disciplinare è comunicato tempestivamente alla famiglia.

Art. 11 – Monitoraggio e revisione

Il presente Patto è oggetto di monitoraggio annuale da parte del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti.
Eventuali modifiche sono approvate con delibera degli organi collegiali e comunicate alle famiglie.

Art. 10 – Uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. adottare un approccio responsabile e nel rispetto delle normative nell'introduzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento europeo (AI Act), del GDPR e delle linee guida nazionali ed europee.
2. Garantire la massima protezione dei dati personali degli studenti e del personale, implementando misure tecniche e organizzative adeguate per prevenire il trattamento non autorizzato di informazioni sensibili.
3. Utilizzare gli strumenti di IA esclusivamente per:

   - Supporto nella produzione di materiali didattici e formativi da parte dei docenti.
   - Attività di supporto all'innovazione didattica che non comportino valutazione automatizzata.
   - Finalità didattiche che mantengano sempre la supervisione e responsabilità umana.

   Non utilizzare sistemi di IA per:
   - Valutazione automatizzata degli studenti senza supervisione docente.
   - Monitoraggio comportamentale o profilazione degli studenti.
   - Identificazione biometrica o riconoscimento delle emozioni.
   - Decisioni automatizzate che incidano sui percorsi formativi individuali.

4. Fornire formazione specialistica ai docenti sull'uso etico, responsabile e didatticamente efficace degli strumenti di IA, includendo aspetti normativi, tecnici e metodologici.
5. Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy degli studenti attraverso percorsi formativi specifici sulla cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie emergenti.
6. Garantire trasparenza nelle comunicazioni alle famiglie riguardo alle modalità di utilizzo dell'IA nella scuola e sui diritti in materia di protezione dei dati.

7. Mantenere un registro aggiornato degli strumenti di IA utilizzati, delle finalità e delle misure di sicurezza adottate.
8. Formazione continua: L'Istituto si impegna a organizzare regolarmente momenti formativi e di confronto sull'evoluzione dell'IA e sulle sue implicazioni educative, coinvolgendo studenti, famiglie e personale scolastico.

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e supportare le policy dell'Istituto relative all'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale e della tecnologia in generale.
2. Sensibilizzare il proprio figlio/la propria figlia sui rischi e le opportunità dell'IA, promuovendo un uso critico e consapevole di questi strumenti.
3. Collaborare nel processo educativo relativo alla cittadinanza digitale, rinforzando a casa i principi di uso etico delle tecnologie appresi a scuola.
4. Partecipare attivamente alle iniziative formative e informative organizzate dalla scuola su temi legati all'innovazione tecnologica e all'IA.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Conoscere e rispettare rigorosamente il codice di condotta sull'IA dell'Istituto e la legislazione vigente (GDPR, AI Act) in materia di uso dell'IA e protezione dei dati.
2. Utilizzare l'IA in modo etico e trasparente, dichiarando sempre quando e come sono stati utilizzati strumenti di intelligenza artificiale per supportare il proprio lavoro scolastico.
3. Non utilizzare strumenti di IA per svolgere autonomamente compiti, elaborati, tesine o altre attività oggetto di valutazione, salvo specifica autorizzazione del docente.
4. Proteggere rigorosamente i dati personali, impegnandosi a:
   - Non inserire mai informazioni personali proprie o altrui negli strumenti di IA.
   - Non condividere foto, video, documenti o altre informazioni che possano identificare persone.
   - Non utilizzare l'IA per trattare dati sensibili relativi a salute, orientamenti personali, situazioni familiari e relazionali.
   - Proteggere la privacy dei compagni, docenti e di tutto il personale scolastico.
5. Sviluppare competenze di cittadinanza digitale, assumendo un ruolo attivo nella propria formazione sull'uso responsabile delle tecnologie emergenti.
6. Mantenere sempre la propria autonomia critica, utilizzando l'IA come strumento di supporto e non di sostituzione del proprio pensiero e delle proprie competenze.
7. Verificare sempre l'accuratezza delle informazioni fornite dall'IA, consapevole dei limiti e dei possibili errori di questi sistemi.
8. Rispettare la proprietà intellettuale, citando correttamente le fonti e non presentando come propri contenuti generati interamente dall'IA.
9. Segnalare tempestivamente ai docenti eventuali malfunzionamenti, errori o problematiche etiche riscontrate nell'uso degli strumenti di IA.
10. Contribuire attivamente al dibattito educativo sull'IA, condividendo riflessioni, dubbi e proposte per un uso sempre più consapevole e responsabile.
11. Accettare le responsabilità derivanti dall'uso non conforme degli strumenti di IA, comprendendo che le violazioni possono avere conseguenze disciplinari e, nei casi più gravi, implicazioni legali.
12. Comprendere che l'IA è uno strumento complementare all'apprendimento umano, che non può sostituire lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze relazionali fondamentali per la crescita personale e professionale.

Aggiornamento normativo: le presenti disposizioni potranno essere aggiornate in base all'evoluzione del quadro normativo.

Art. 11 – Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

L'Istituto Comprensivo "Tenente Corna Pellegrini", recependo le indicazioni contenute nella normativa che ha definito le fattispecie di bullismo e cyberbullismo, ha integrato il Regolamento di Istituto.

L'Istituto, con tutte le sue articolazioni organizzative (Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, personale ATA) si impegna a:

1. individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di informazione, prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
2. promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
3. prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
4. tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
5. formare e sensibilizzare gli alunni sul tema;
6. far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento d'istituto applicando nei casi previsti le sanzioni;
7. pianifica attività didattiche finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
8. favorisce un clima collaborativo all'interno delle classi e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
9. predispone il Team Antibullismo, a scopi di monitoraggio e controllo e il Team per l'Emergenza, incaricato di gestire situazioni critiche.

I genitori si impegnano a:

1. prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo; educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
2. esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
3. prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
4. informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
5. vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
6. collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Gli studenti si impegnano a:

1. prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
2. utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;

3. distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
4. denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
5. collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
6. rispettare le regole scolastiche, contribuendo a creare un clima di rispetto reciproco.

Art. 12 – Adesione

La sottoscrizione del presente Patto costituisce condizione di frequenza delle attività scolastiche. Essa attesta la condivisione dei valori e il rispetto reciproco degli impegni da parte di scuola, famiglia e studente.

Le parti, consapevoli dell'importanza di questo accordo, si impegnano a rispettarne tutti i punti.

Firma del genitore (o chi ne fa le veci) Il Dirigente Scolastico

DOVERI DEGLI ALUNNI

Nell'ambito relazionale e comportamentale l'alunno deve:

1. essere puntuale nel rispetto dell'orario scolastica;
2. mantenere un comportamento corretto e responsabile all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (non correre, non schiamazzare, non usare un linguaggio scurrile e offensivo, non fischiettare, ecc.) durante le attività didattiche, in situazioni meno strutturate, di libera aggregazione e sui mezzi di trasporto scolastico;
3. collaborare affinché l'ambiente scolastico sia accogliente e pulito (non danneggiare o sporcare mobili e suppellettili dell'Istituto);
4. avere cura quotidiana della propria igiene personale;
5. adottare un abbigliamento decoroso e consono alla situazione educativa all'interno dell'Istituto, evitando l'uso di berretti, occhiali da sole, canottiere, calzoncini, jeans a vita troppo bassa, magliette e gonne troppo corte ecc.;
6. consumare la merenda durante l'intervallo, senza sporcare, gettando la carta, i vuoti, negli appositi contenitori;
7. recarsi ai servizi preoccupandosi di lasciare l'ambiente pulito;
8. non praticare giochi di movimento all'interno dell'edificio;
9. avvisare prontamente il collaboratore scolastico net caso riscontri anomalie in attrezzatu33re o infrastrutture;
10. salutare tutti gli insegnanti, tutto il personale della scuola ed eventuali altri adulti, quando entrano in classe e quando escono;
11. in ambiente scolastico gli studenti non possono portare il cellulare salvo specifica autorizzazione (in conformità al DPR 134/2025 e alla Circolare Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3392/2025);
12. non portare a scuola materiale non consono alle attività scolastiche (radio, cuffie, video-games, giochi ecc.) ed in particolare oggetti che possano risultare pericolosi a rischiosi (forbici con lame appuntite, coltelli, taglierini, tagliacarte…); per la scuola dell'infanzia e le prime due classi delta scuola primaria è indispensabile chiedere l'autorizzazione agli insegnanti;
13. segnalare all'insegnante eventuali minacce, soprusi, atti di vandalismo ecc.;
14. tenere un contegno corretto astenendosi da qualsiasi genere di scherzo e dal compiere atti che possano distrarre o arrecare danno ai compagni di lavoro;
15. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite dai docenti e dal Dirigente scolastico con apposite circolari;
16. non abbandonare di propria iniziativa la scuola durante l'orario scolastico;
17. presentare all'insegnante di classe, all'inizio della giornata, la richiesta dei genitori per eventuali uscite anticipate ed attendere in classe l'arrivo dei genitori prima di uscire;
18. giustificare eventuali assenze il giorno stesso del rientro a scuola all'insegnante della prima ora;
19. giustificare eventuali ritardi.

*****

Nell'ambito didattico ogni alunno deve:

1. assistere alle lezioni con diligente attenzione, evitando azioni che possano disturbare l'attività didattica o distrarre i compagni;
2. partecipare a tutte le attività didattiche in modo sistematico e responsabile;
3. collaborare con i docenti e con i compagni; rispettare le idee degli altri ed ascoltare i compagni senza intervenire con parole o atti offensivi;

4. rispettare i tempi di apprendimento dei compagni rendendosi disponibile ad aiutarli in caso di difficoltà;
5. svolgere con cura e puntualità i compiti assegnati a casa;
6. portare a scuola l'occorrente richiesto dai Docenti e il cambio di indumenti per l'attività di Educazione Fisica;
7. (consegnare e far firmare per presa visione ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia e le verifiche, riportandole tempestivamente a scuola;
8. partecipare, con la propria famiglia, ad una gestione costruttiva della scuola, impegnarsi concretamente a collaborare con suggerimenti e spunti personali;
9. custodire con diligenza il proprio corredo scolastico.